

L'opera grafica *CARMINA BURANA* di Giuliano Collina

Spazio Officina, Chiasso

1. ottobre – 3 dicembre 2023

conferenza pubblica

• martedì 10 ottobre 2023, ore 20.30

Spazio Officina

Roberto Borghi

Giuliano Collina pittore-lettore

introduce Nicoletta Ossanna Cavadini

apertura dello Spazio Officina fino alle 22.30

eventi@maxmuseo.ch

in collaborazione con il Circolo "Cultura, insieme" Chiasso

Carlo Levi, Dino Buzzati, Goffredo Parise sono solo alcuni tra gli scrittori-pittori italiani del Novecento. Nel solco della contaminazione tra i linguaggi espressivi sperimentata dalle avanguardie, e in forza dell'antico sodalizio tra letteratura e pittura che ha caratterizzato la storia delle arti in Occidente, il secolo appena trascorso ha visto moltiplicarsi i narratori che hanno deciso di cimentarsi con la tavolozza. Non pochi sono stati a loro volta i pittori dediti alla narrazione: limitandoci anche in questo caso all'ambito italiano potremmo ipotizzare una traiettoria che da Alberto Savinio giunge sino a Emilio Tadini. La conferenza di Roberto Borghi delinea sinteticamente i rapporti tra pittura e letteratura del secondo Novecento in Italia per giungere a focalizzare un'ulteriore figura: quella del pittore-lettore, vale a dire dell'artista che crea i propri dipinti in base alle suggestioni generate dalle proprie letture di ambito letterario. Giuliano Collina appartiene a quest'ultima categoria, come la mostra dei Carmina Burana pone in evidenza. La conferenza si soffermerà sulle fonti letterarie della pittura di Collina inquadrando il percorso dell'artista nel suo complesso.

Roberto Borghi, storico e critico d'arte è stato corrispondente da Milano della rivista d'arte contemporanea "Segno" dal 1997 al 2007. È stato poi redattore del mensile "Kult" e collaboratore delle pagine culturali del "Giornale". La sua indagine critica si è focalizzata in particolare sulla pittura italiana del secondo Novecento. Osvaldo Licini, Mario Nigro, Aldo Galli, Attilio Alfieri, Valentino Vago, Mario Schifano, Marinella Pirelli sono alcuni degli artisti ai quali ha dedicato mostre personali e antologiche in gallerie private e musei. Le sue ricerche più recenti vertono anche sulle fonti teoriche della pittura astratta, alla quale ha dedicato il volume *Libri aurei* (Milano, 2017) e sui rapporti che le arti visive contemporanee hanno instaurato con il teatro e la letteratura. Di Giuliano Collina ha curato, tra l'altro, la retrospettiva presso la Galleria del Credito Valtellinese di Sondrio nel 2013 e la personale al Museo Comunale d'Arte Moderna di Ascona nel 2017.